

VOLLEY: DOMANI A FIRENZE

# Chieri, il gran ballo delle debuttanti

Il club esordisce in A1 come il coach Secchi, le giocatrici e il patron. «Obiettivo, la salvezza»

**OSCAR SERRA**

Arrivano le debuttanti al gran ballo della serie A1. Da Chieri a Firenze per mettere piede per la prima volta nel campionato più bello del mondo. Molte di loro se lo sono conquistato, le altre faranno di tutto per tenerlo stretto: l'imperativo è «dare tutte qualcosa in più di quello che abbiamo, come nei playoff dell'anno scorso». A suonare la carica è la capitana e regista della Reale Mutua Fenera, Sara De Lellis. Per lei la grande occasione si è finalmente presentata a 31 anni, dopo un'apparizione fugace nel gotha della pallavolo nazionale dieci anni orsono con la Riso Scotti Pavia.

Domani, alle 17, i riflettori del Mandela Forum, la casa del Bisonte Firenze, si accenderanno su una squadra e un club che vogliono stupire. Sarà un debutto per la maggior parte delle atlete (l'unica che ha giocato da protagonista in A1 è Odina Aliyeva proprio con Il Bisonte due anni fa), così come per il tecnico Luca Secchi e pure per il presidente Filippo Vergnano, che nel 2008 diede vita, un po' per gioco e un po' sul serio, a una

società che in un amen ha scaltato tutte le classifiche, promozione dopo promozione.

«L'obiettivo è la salvezza, prima lo raggiungiamo meglio è» taglia corto coach Secchi. Le dirette avversarie saranno Cuneo, Filottrano, Brescia, team che più o meno le collinari hanno già affrontato in A2 nelle ultime stagioni. Un aiutino è arrivato dalla Federvolley che dal prossimo anno riporterà nella serie cadetta il Club Italia, occupando «di diritto» uno dei due posti retrocessione.

L'ultima settimana è stata l'unica in cui le ragazze sono riuscite ad allenarsi tutte insieme, dopo l'arrivo, domenica notte, di Aliyeva, reduce dal Mondiale con la nazionale azera e da una lunga trafila burocratica, con finale thrilling, per ottenere il visto in tempo. «Con lei c'è stato subito un buon feeling che affineremo col tempo» assicura De Lellis.

Due mesi di allenamenti col pallone, in palestra, davanti a uno schermo ad analizzare le stesse e avversarie. Ebbene quella sensazione di non essere mai pronte, che manca ancora qualcosa. Remore e timo-

ri da spazzar via al fischio d'inizio, dopo un minuto di silenzio dedicato a ricordare chi, sui campi di A1, ha contribuito a scrivere pagine indimenticabili di questa disciplina, come Sara Anzanello, scomparsa a 38 anni. «Le emozioni che dovremo controllare sono tantissime e dovremo farci i conti tutti - ammette Secchi -. Sarà importante riuscire a trasformarle in energia positiva».

Tra coloro che conquistarono la promozione lo scorso anno, assieme a Giulia Angelina, Yasmina Akrari, Elena Perinelli (altra ex del match di domani), Giulia Bresciani e Sara De Lellis c'è anche la californiana Samantha Middleborn, ingaggiata a campionato in corso e confermata dall'uomo mercato del club Max Gallo, dopo essere stata decisiva nella lunga cavalcata verso la promozione. È una delle cinque straniere arrivate in estate, una novità che ha pure creato qualche difficoltà di comunicazione; e così alla bielorusa Anzhelika Barysevich, centrale classe 1995, una forza della natura, cui è toccato, assieme alla pallavolo, un corso accelerato di italiano. —



Il Chieri Fenera ha confermato l'americana Middleborn (in foto con Chiara Scacchetti)

